



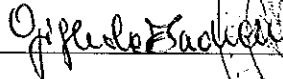

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)
 36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7
 Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: viic856003@istruzione.it
 Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Vista l'ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo per l'a.s. 2017/18 sottoscritta in data 25/01/2018;
Visto il parere favorevole dei Revisori dei conti espresso in data 19/03/2018;

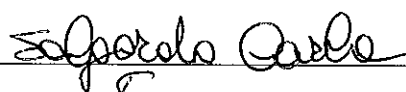

il giorno 05/04/2018 alle ore 12.00, nei locali di Presidenza, viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Montebello Vicentino valevole per l'anno scolastico in corso tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Gigliola Tadiello  

PARTE SINDACALE

RSU

FLC/CGIL Salgarolo Carla 
 CISL/SCUOLA Cappellaccio Francesca 
 UIL/SCUOLA Aloisio Beatrice Vittoria _____

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL
 CISL/SCUOLA
 UIL/SCUOLA
 SNALS/CONFSAL

CONTRATTO INTEGRATIVI D'ISTITUTO A.S. 2017/18

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO" di Montebello Vicentino.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-18.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto 2018, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Al primo incontro di avvio si comunicherà l'intenzione di diversa impostazione o di conferma della base del contratto precedente.
5. Il presente contratto, in presenza di nuove situazioni (normativa o nuove direttive o nuovi fondi...), è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono intervenire su richiesta con pareri tecnici ma non possono esprimere commenti ed apprezzamenti sulla contrattazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il

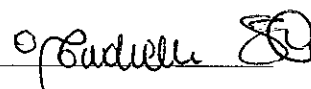
- rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. L'RSU dispone di appositi spazi per le affissioni (bacheche) situate nell'atrio della Scuola Secondaria, e dispone per le proprie riunioni dell'aula LIM della Scuola Secondaria di Montebello.
 3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, via mail o pec, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e, ove possibile, è fornita la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G.)
 4. Per quanto riguarda la tempistica relativa alla contrattazione e alle informative in mancanza di autonoma programmazione, si fa riferimento alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008 e dei CCIR del 27.04.2004 e relazioni sindacali 2008 del 17.6.2008)

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

- 1) La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative, in particolare il D.Lg. 150/2009 e norme collegate.
- 2) La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica come comunicato dal DS nell'informativa di cui all'art.6 comma 1 lettera b del presente contratto. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001, dandone comunicazione e riconvocando le parti.
- 3) Costituiscono, pertanto, oggetto del presente contratto le seguenti materie:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000;
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF;
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori;
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente;
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola.

Art. 6 – Informazione preventiva

- 1) Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie, come previsto dalle normative introdotte dal d.lgs. 165/2001, come modificato da d.lgs. 150/2009:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;



- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

2) Sono inoltre oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA come indicato dall'art. 53 comma 1, sentito il personale medesimo;
- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale contestualmente agli incontri art. 4 comma 4 presente contratto.

Art. 7 – Informazione successiva

1) Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II – Diritti Sindacali

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della Scuola Secondaria in prossimità della sala insegnanti e, ove possibile, di una bacheca digitale sul sito della scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, legittimata dalla RSU o da una O.S. territoriale, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale dell'Aula LIM presso la Scuola Secondaria di Montebello, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, inoltrandole in forma cartacea o tramite mail all'indirizzo di posta elettronica personale dei componenti RSU per la pubblicazione negli spazi succitati.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo con verifica nominativa individuale di presa visione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza come previsto dal CCIR Veneto.
6. Per le assemblee territoriali si fa riferimento al CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 e del 12.11.2013.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico della sede centrale e una minimale attività degli Uffici, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. Se la partecipazione è totale dovranno essere comunque garantiti i servizi essenziali e le attività indifferibili coincidenti con lo svolgimento dell'assemblea sindacale, nonché il servizio di refezione scolastica ove prevista.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Scioperi: contingente ATA

1. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti minimi necessari ad assicurare le prestazioni indicate della legge 146/90, modificata della legge 83/2000 e dall'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale siglato nel 2001.

A) Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: n. 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e n. 1 collaboratore scolastico per plesso;

B) Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività degli esami finali, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede d'esami;

C) Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di servizio di mensa;

D) Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti, è indispensabile la presenza delle seguenti figure

professionali: direttore dei servizi generali e amministrativi, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per le attività connesse esclusivamente nella Sede centrale.

2- Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo ufficiale dell'Istituzione scolastica l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

3- Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso, da acquisire in forma scritta, successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

ART. 11 - Servizi minimi in caso di mancanza di attività didattiche

Dovranno in ogni caso essere assicurati i seguenti servizi minimi:

Servizio minimo in mancanza di attività didattiche (avvio anno scolastico)

n. 1 collaboratori scolastici nella sede principale

n. 1 assistenti amministrativi

Servizio minimo in mancanza di attività didattiche (sospensione delle lezioni, vacanze Natale - Pasqua - Carnevale)

n. 1 collaboratore scolastico

n. 1 assistente amministrativo

Servizio minimo in mancanza di attività didattiche (dalla sospensione delle lezioni fino al termine scrutini - esami)

n. 2 assistenti amministrativi

n. 2 collaboratori scolastici nella sede dell'Istituto

n. 1 collaboratore scolastico nei plessi distaccati

Servizio minimo in mancanza di attività didattiche (periodo estivo)

n. 1 collaboratore scolastico nella sede dell'Istituto

n. 1 assistente amministrativo

All'organizzazione dei servizi provvede tempestivamente il D.s.g.a.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un totale di h 36 e 58 min. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale e da quanto previsto dall'Accordo Quadro 1998. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 13 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I – CRITERI GENERALI

Art. 14 – Criteri generali di ripartizione

1. I Fondi assegnati con vincolo di utilizzo (Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa – Incarichi specifici e Funzioni Miste, Ore Eccedenti per sostituzione colleghi assenti, Attività Complementari di Educazione Fisica) saranno utilizzati per compensare le attività cui sono destinati.

I Fondi finalizzati a specifici progetti saranno utilizzati secondo le modalità definite nei progetti medesimi cui si fa esplicito rinvio (aree a rischio art. 9 CCNL 29/11/2007).

2. Il Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2017/18 è stato calcolato sulla base dei parametri di cui al C.C.N.L. del 29.11.2007

3. Per il riparto si seguono i seguenti criteri:

a. Accantonate le somme destinate a compensare le attività connesse all'attuazione del funzionamento generale dell'intero Istituto (Funzione vicaria, quota variabile indennità di direzione del DSGA, compenso spettante a chi sostituisce nella mansione contabile il DSGA), il budget viene ripartito nella misura del 75 % ai Docenti e 25 % al personale ATA oltre la proporzione della dotazione organica di fatto.

La consistenza delle economie da FIS docenti e personale ATA relativa all'a.s. 2016/17 affluirà nella categoria di personale di competenza.

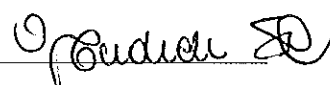
b. In caso di variazioni in aumento/diminuzione si procederà a nuova contrattazione.

4. All'interno del budget previsto per ogni tipologia di personale (docente e A.T.A) le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica vengono suddivise sulla base delle diverse esigenze amministrative, organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, come elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

Le quote da accantonare da fondo istituto 2017/2018 risultano pertanto le seguenti:

Accantonamenti	
•Compensi da corrispondere al collaboratore del DS (Vicario)	3.600,00
•Quota variabile indennità di direzione spettante al DSGA	3.900,00
•Compenso spettante al sost.del DSGA	393,00
Totale accantonamento lordo dip.	7.893,00

La disponibilità complessiva al lordo dipendente del FIS per l'a.s. 2017/18 è pari a €. 40.764,41, che, detratti gli importi di cui alle tabelle precedenti, diventa di € 32.871,41, ripartita per categoria di personale risulta:



	Docenti 75%	ATA 25%	Totale
Ripartizione FIS 2017/18	24.653,56	8.217,85	32.871,41
Somme non utilizzate anno precedente docenti/ata	3.537,43	796,89	4.334,32
Totali FIS 2017/2018	28.190,99	9.014,74	37.205,73

ART. 15 – Residui

Qualora si determinino dei residui rispetto alle previsioni, le somme potranno essere utilizzate per: retribuire eventuali attività aggiuntive del personale docente (es. adesione a Bandi e Concorsi) e A.T.A. non previste all'inizio dell'anno scolastico, previa intesa con le R.S.U. con specifico riferimento a ciascuna categoria (docenti/ATA).

ART. 16 – Incompatibilità

Ai docenti che ricoprono funzioni strumentali non è attribuito compenso per la partecipazione alle commissioni, mentre è attribuito il compenso per incarichi ricoperti in aree diverse da quelle assegnate in qualità di funzioni strumentali.

Al Personale A.T.A. che svolge gli incarichi specifici e per i titolari dei benefici economici da ex art.7 del CCNL, non è attribuito compenso aggiuntivo a carico del fondo di Istituto per i medesimi impegni.

ART. 17 – Misura dei compensi

1. I compensi di cui al presente contratto sono indicati negli Allegati A – A1– B – C – D al lordo dipendente.
2. Tutti gli impegni sostenuti sono soggetti a rendicontazione, pertanto, al termine dell'anno scolastico, tutto il personale della scuola sarà tenuto a presentare la dichiarazione fedele delle attività e delle ore aggiuntive prestate (ove previsto).
3. Le ore aggiuntive non effettuate non sono retribuite; le ore eccezionalmente effettuate in eccesso rispetto all'incarico ricevuto possono essere retribuite solo se compensano ore in difetto nell'ambito del budget previsto. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non previste non sono retribuite.
4. Il Dirigente Scolastico fornisce alle R.S.U. l'informazione successiva circa le effettive attività svolte.

ART. 18 – Flessibilità / Intensificazione dei carichi di lavoro

1. Alla flessibilità accede il personale docente e A.T.A. che ha prestato servizio per più di trenta giorni continuativi su posto vacante o in supplenza sullo stesso posto, in misura proporzionale all'orario di servizio e al periodo di servizio.
Il compenso dei Collaboratori Scolastici viene ridotto per assenze di durata superiore a 15 giorni continuativi o 30 giorni complessivi nell'anno a favore del personale che effettua il servizio. Negli altri casi verrà decurtato se previsto e nei termini previsti dalla normativa vigente.
2. Le attività sono identificate nell'Allegato A per i docenti, nell'Allegato B per gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici.

ART. 19 – Riduzione delle quote

Nel caso in cui, a consuntivo delle attività realizzate le risorse si rivelassero insufficienti per sopraggiunti eccezionali motivi, il fondo assegnato ad ogni attività verrà decurtato proporzionalmente, previa accordo con le R.S.U. Dell'eventuale residuo si informeranno le R.S.U.

CAPO II – PERSONALE DOCENTE

ART. 20 - Tipologie di attività da retribuire per il personale docente

Sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015/16 deliberato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto del 30/10/2017, vengono retribuite le attività di cui all' Allegato A del presente contratto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

attività di collaborazione di cui all'art. 34 del C.C.N.L. del 29.11.2007

attività di coordinamento, referenti di area, responsabili di laboratorio

attività aggiuntive di insegnamento volte alla personalizzazione e/o all'ampliamento dell'offerta formativa

flessibilità organizzativa e didattica consistente nelle "prestazioni connesse a particolari forme di flessibilità dell'orario e all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica" (art. 88, comma 2°, lettera a) C.C.N.L. del 29.11.2007, uscite, cerimonie e partecipazione a viaggi di istruzione.

ART. 21 – Misura dei compensi

1. Il compenso per i docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa è proporzionale ai carichi di lavoro derivanti dalle azioni messe in atto in linea con la delibera del Collegio dei docenti.

2. Le attività di insegnamento svolte dai docenti al di fuori dell'orario di servizio sono compensate in misura oraria come da contratto (€ 35,00 per ogni ora effettuata), sulla base dell'impegno effettivamente sostenuto e comunque nella misura massima prevista nella lettera di incarico.

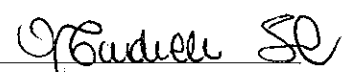
3. Le attività di coordinamento di plesso, referenti di area, responsabili di laboratorio, responsabili dell'orario sono compensate in misura forfetaria come indicato nell'Allegato A.

4. Le prestazioni aggiuntive svolte dai docenti al di fuori dell'orario di servizio in Commissioni, Gruppi di lavoro ed incontri con Enti e Associazioni, formalmente autorizzate e svolte nella sede scolastica o in altra sede pubblica e quindi oggettivamente documentabili, sono considerate attività di non insegnamento e sono compensate in misura oraria come da contratto (€ 17,50 per ogni ora effettuata), sulla base dell'impegno effettivamente sostenuto e comunque nella misura massima prevista nell'Allegato A.

5. I compensi forfetari verranno decurtati in caso di assenza annuale complessiva di durata superiore a trenta giorni a favore del personale che effettua il servizio. Negli altri casi verranno decurtati se previsti e nei termini previsti dalla normativa vigente.

6. Il compenso per la flessibilità organizzativa e didattica viene stabilito in misura forfetaria calcolata assegnando un valore (punteggio) ad ogni impegno previsto nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente contratto; sommando tutti gli impegni sostenuti dal personale si ottiene il valore complessivo da cui ricavare il valore unitario per calcolare il compenso per ogni unità di personale.

7. Il compenso viene liquidato a consuntivo, sulla base della verifica degli effettivi impegni di cui al precedente art. 8, comma 2°.



CAPO III – PERSONALE A.T.A

Per il personale A.T.A., premesso che per collaborazione con i docenti si intende l'assistenza ai piani e alle classi, la preparazione degli ambienti per lo svolgimento delle attività, compresa la preparazione di materiali, sussidi e attrezzature, ausilio ai docenti e segreteria nell'utilizzo del fotocopiatore, viene previsto il compenso per le seguenti attività connesse all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2017/18 come riportato negli allegati B e C:

indennità di amministrazione al D.S.G.A. per la parte a carico dell'Istituto

prestazioni aggiuntive per la realizzazione di Progetti, sopraggiunte necessità e sostituzione colleghi assenti

attività di collaborazione specifica non previste dall'art. 7 del CCNL – 2° biennio economico 2004/05

intensificazione attività e/o flessibilità dell'orario di lavoro.

ART. 22 – Misura dei compensi

1. Le ore eccedenti svolte dal personale A.T.A. sono compensate in misura oraria come da contratto: Assistenti Amministrativi (€ 14,50 per ogni ora effettuata), Collaboratori Scolastici (€ 12,50 per ogni ora effettuata in giorni feriali, € 14,50 in giorni festivi). Le ore effettuate senza incarico scritto non potranno essere riconosciute.

2. Le altre attività di coordinamento/intensificazione dei carichi di lavoro sono compensate in misura forfetaria.

3. I compensi forfetari verranno decurtati in caso di assenza annuale complessiva (effettiva presenza) di durata superiore a quindici giorni consecutivi o trenta giorni complessivo a favore del personale che effettua il servizio. Negli altri casi verranno decurtati se previsti e nei termini previsti dalla normativa vigente.

4. Il compenso viene liquidato a consuntivo, sulla base della verifica degli effettivi impegni di cui al precedente art. 8, comma 2°.

ART. 23 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici (vedi allegato C) di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. del 29.11.2007, da attivare nella scuola, con esclusione del personale titolare delle mansioni di cui all'art. 7 del CCNL – 2° biennio economico 2004/05.

Il Dirigente conferisce tali incarichi successivamente alla delibera di approvazione del P.O.F., sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1) per gli assistenti amministrativi:

- a. formazione professionale e culturale e attitudine all'espletamento dell'incarico;
- b. esperienza maturata nel settore
- c. buona conoscenza dei pacchetti applicativi informatici;
- d. disponibilità dichiarata dall'interessato,
- e. graduatoria interna (in caso di più aspiranti), con priorità per il personale con contratto a tempo indeterminato, e in subordine per il personale a tempo determinato con contratto annuale.

2) collaboratori scolastici:

- a. disponibilità dichiarata dall'interessato, purchè l'incarico risulti compatibile con lo stato di salute e, di norma, la presenza del personale medesimo durante l'orario in cui si manifesta il bisogno.
- b. essere in servizio nel plesso nel quale si svolge l'attività per la quale è stata individuata la necessità di un incarico specifico
- c. formazione professionale

- d. esperienza maturata nel settore
- e. competenze nell'uso di strumenti e materiali necessari all'espletamento dell'incarico;
- f. graduatoria interna (in caso di più aspiranti), con priorità per il personale con contratto a tempo indeterminato

2. Il budget assegnato all'Istituto, verrà ripartito in misura adeguata al carico di lavoro fra il personale che svolge gli incarichi. Qualora nell'incarico si alternino a rotazione più unità di personale, il compenso previsto, verrà ripartito in misura proporzionale all'orario di servizio e/o al carico di particolari responsabilità assunte come da contratto. Nel caso in cui il personale assegnatario di incarichi specifici, successivamente alla data di stipula del presente contratto, risulti beneficiario dell'art. 7, l'attribuzione degli incarichi specifici verrà rivista con le R.S.U.

3. Il compenso verrà liquidato a consuntivo, previa verifica dei risultati mediante rendicontazione scritta e report del DSGA.

4. Nel caso in cui lo svolgimento dell'incarico specifico venga ritenuto non adeguato, anche durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, su motivata proposta del DSGA e previa informazione preventiva, revocherà l'attribuzione effettuata e provvederà a nuova attribuzione applicando quanto al comma 1 del presente articolo; il compenso sarà corrisposto pro-quota ad ambedue gli interessati.

5. In caso di assenza del personale assegnatario, qualora trattasi di incarichi aggiuntivi non dilazionabili nel tempo, il personale in servizio provvederà alla sostituzione.

6. Il compenso dei Collaboratori Scolastici viene ridotto per assenze di durata superiore a 15 giorni continuativi o 30 giorni complessivi nell'anno a favore del personale che effettua il servizio. Negli altri casi verrà decurtato se previsto e nei termini previsti dalla normativa vigente.

7. Il compenso degli Assistenti Amministrativi viene ridotto per assenze di durata superiore a 15 giorni continuativi, qualora comportanti il subentro di un sostituto per l'espletamento di pratiche indifferibili a favore del sostituto subentrante.

ART. 24- Funzioni Miste

1. Il fondo relativo alle Funzioni miste viene ripartito in misura equa fra tutti i collaboratori scolastici che hanno dichiarato la disponibilità ed esplicano il servizio, in misura proporzionale rispetto alla tipologia del servizio e all'impegno orario risultante per ogni singolo plesso.

2. Il compenso per la funzione mista relativa alla mensa viene ridotto per ciascun giorno di assenza a favore del personale che effettua il servizio. Negli altri casi verrà decurtato se previsto e nei termini previsti dalla normativa vigente. Il compenso verrà erogato solamente per importi a partire da € 5,00.

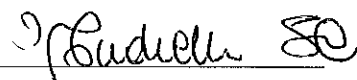
TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS, qualora vi fosse disponibilità da parte del personale adeguatamente formato, è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Al RSPP, esterno, compete un compenso a carico del bilancio dell'Istituto.

Art. 27 - Le figure sensibili

Per la sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento per la gestione delle emergenze

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 - Termini e modalità di pagamento

Per tutte le attività retribuite con il fondo di istituto (compresi progetti, corsi, ecc.) i compensi orari sono esclusivamente quelli previsti dal CCNL alla Tabella 5 (docenti), tabella 6 (ATA) e Tabella 7 (ATA).

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà la richiesta con rendicontazione scritta su un prestampato predisposto dall'Amministrazione della scuola; resta comunque fissato il termine ultimo del termine delle attività didattiche oltre il quale non si accetteranno richieste di integrazione.

Tutti coloro che ricevono un compenso forfetario per un incarico specifico non possono richiedere altri compensi per attività attinenti o connesse all'incarico svolto.

Art. 29 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 30 - Verifica finale

3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 31 – Norme abrogate

5. Qualsiasi norma derivante da contrattazioni d'Istituto precedenti, se non citata nel presente contratto, deve considerata abrogata.

all. A

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE (LORDO DIP.)

22.940,99

(SUDDIVISO: Docenti 75% ATA 25%)

Tipologia Attività	SCUOLA	COMPENSO			
		Criterio	ORE	Compenso forfetario	totali
2^a Collaboratore del DS				1.000,00	1.000,00
Coordinatore di plesso (2 ^a collaboratore DS)	Sc.Secondaria Montebello			1.500,00	1.500,00
Coordinatori di plesso	Sc.Infanzia Sorio			900,00	900,00
	Sc.Infanzia Zermeghedo			750,00	750,00
	Sc.Primaria Montebello	(di cui € 300 resp sost. doc)	forfetario	2.200,00	2.200,00
	Sc.Primaria Gambellara	(di cui € 150 resp orario)		1.500,00	1.500,00
	Sc.Primaria Zermeghedo	(di cui € 100 resp. orario)		900,00	900,00
	Sc.Secondaria Gambellara	(di cui € 100 resp. orario)		1.000,00	1.000,00
Responsabili Laboratorio di informatica	Sc.Primaria Montebello		effettivo impegno	25	437,50
	Sc.Primaria Zermeghedo			10	175,00
	Sc.Primaria Gambellara			12	210,00
	Sc.Secondaria Montebello			12	210,00
	Sc.Secondaria Gambellara			7	122,50
Responsabili laboratorio di musica	Sc.Secondaria Montebello		forfetario	7	122,50
	Sc.Secondaria Gambellara			5	87,50
Responsabile Palestra	Sc.Secondaria Montebello			5	87,50
	Sc.Secondaria Gambellara			3	52,50
Responsabili laboratorio di arte	Sc.Secondaria Montebello/Gambellara			8	140,00
Responsabili Laboratorio biblioteca	Sc.Infanzia Sorio		effettivo impegno	3	52,50
	Sc.Infanzia Zermeghedo			3	52,50
	Sc.Primaria Montebello			16	210,00
	Sc.Primaria Gambellara			12	175,00
	Sc.Primaria Zermeghedo			6	105,00
	Sc.Secondaria Montebello			12	315,00
	Sc.Secondaria Gambellara			5	87,50
Responsabili sussidi	Sc.Infanzia Sorio		effettivo impegno	5	87,50
	Sc.Infanzia Zermeghedo			5	87,50
	Sc.Primaria Montebello		ore di coordinamento tutti i docenti collaborano	2	35,00
	Sc.Primaria Gambellara			2	35,00
	Sc.Primaria Zermeghedo			2	35,00
	Sc.Secondaria Montebello			2	35,00
	Sc.Secondaria Gambellara			2	35,00
Altre attività che comportino un carico di responsabilità				15	267,50
REF.REG.ELETTTR		200		200,00	200,00
sostituzione estiva DS		500	docenti incaricati	500,00	500,00
Referenti sicurezza e privacy	7 plessi	€ 160x7	forfetario	1.120,00	1.120,00

Referenti doposcuola	Sc.Primaria Montebello		forfetario		50,00	50,00
Coordinatori di classe (15 docenti)	€ 200 x 5 classi terminali e 150x10		forfetario		2.500,00	2.500,00
Tutor docenti in anno di formazione (5 h per docente in anno di formazione)	11x5 ORE CAD.		forfetario	55		962,50
Figure Sensibili	h1x24		effettivo impegno	24		420,00
Commissione PTOF e Progetti - 6 docenti	h. 36 (6x6)		effettivo impegno	36		630,00
Commissione valutazione e autovalutazione E SISTEMAZIONE DOCUMENTI 6 docenti	h. 36(6x6)		effettivo impegno	36		630,00
commissione GLI DSA/BES/stranieri	h 39 (3x13)		effettivo impegno	39		682,50
commissione informatica	6		effettivo impegno	6		105,00
commissione sicurezza	h.4x7		effettivo impegno	28		490,00
Referenti Cyberbullismo	Sc.Secondaria Montebello				237,50	237,50
	Sc.Secondaria Gambellara				100,00	100,00
commissioni varie (rinnovo didattico, progettazione per competenze, curricolo verticale)			forfetario		1.000,00	1.000,00
raccordo con segreteria e coordinamento progetti						300,00
totali				415	15.370,00	22.932,50

FONDO DI RISERVA 8,49

TOTALE 22.940,99

COMPENSI FORFETARI FLESSIBILITA' PER ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
a.s. 2017/18	3.500,00
Tipologia	Punteggio
Referente viaggio di istruzione di una giornata con organizzazione completa del viaggio	10
Referente viaggio di istruzione di mezza giornata o di una giornata con organizzazione a carico dell'Agenzia	4
Partecipazione viaggio di istruzione di mezza giornata, con orario superiore al proprio orario di servizio giornaliero (accompagnamento)	2+ 1 per ogni ora giornaliera aggiuntiva di servizio (tetto max 5 ore eccedenti)
Partecipazione viaggio di istruzione di una giornata, con orario superiore al proprio orario di servizio giornaliero (accompagnamento)	3+1 per ogni ora giornaliera aggiuntiva di servizio (tetto max 5 ore eccedenti)
Accompagnamento alunni a manifestazioni e acerimonie patriottiche, in orario scolastico con affidamento diretto al docente	2

CORSI DI RECUPERO	1.750,00
Pari a 50 ORE (Compenso orario € 35,00)	

Totale Lordo dipendente

€ 9.014,74 (Dopo aver suddiviso: Docenti 75% ATA 25%)

Viene accantonata una quota del Fondo d'Istituto ATA destinata a compensare le ore di lavoro straordinario e le attività riconosciute quale intensificazione carico di lavoro

Descrizione	Criteri di retribuzione: come da contrattazione e sulla base dell'effettivo impegno			
	Assistenti Amm.vi		Collaboratori Scol.ci	
	numero	Impegno orario complessivo	numero	Impegno orario complessivo
Lavoro straordinario	7	80,00	17	50,00
Quota accantonata		€ 1.160,00		€ 625,00
				€ 1.785,00

L'eventuale avanzo/economia sarà utilizzato per eventuali voci non previste o utilizzato per l'anno successivo dal personale ATA.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO/INTENSIFICAZIONE CARICHI DI LAVORO € 7.229,74

Determinazione budget Assistenti Amm. e Collaboratori Scol. TOT N. 24

quota pro capite $7229,74:24 = € 301,24$

Budget ponderato Assistente Amm.vo valore $1,3 \times 7 = 9,1$

€ 2.741,28

Budget ponderato Collaboratori Scolastici

€ 4.488,46

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO € 2.741,28

Tipologia attività	Criteri di retribuzione		
Referente registro elettronico e supporto alla funzione strumentale Informatica	1 Assistente	forfetario	200,00
Referente viaggi di istruzione, "Esame Trinity"	1 Assistente		100,00
adempimenti in materia vaccinale alunni	1 Assistente		100,00
Pratiche libri in comodato	1 Assistente		50,00
Pratiche pregresse per supplenze/assenze personale	1 Assistente		250,00
Aggiornamento graduatorie ATA 3 ^a fascia	1 Assistente		150,00
Pratiche anno di formazione	1 Assistente		100,00
Pratiche pensionamenti	1 Assistente		100,00
Referente Digitalizzazione Segreteria	1 Assistente		150,00
Raccordo con RSPP/ monitoraggio formazione in ambito sicurezza	1 Assistente		100,00
Orientamento/stage /tenuta registro corsi docenti	1 Assistente		100,00
Incaricato delle pratiche inerenti i contratti con gli esperti e ditte esterne	1 Assistente		100,00
Coordinamento con la commissione PTOF per le pratiche inerenti ai progetti e agli impegni aggiuntivi del personale interno	1 Assistente		200,00
Stesura schede compensi accessori per pratiche pensionamenti e trasferimenti del personale	1 Assistente		100,00
Nuova procedura INPS Passweb	1 Assistente		200,00
attività negoziale acquisti	1 Assistente		200,00
Ricostruzione Carriera	1 - 3 Assistenti	proporzionalmente all'impegno assunto e documentato	300,00
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti, disponibilità a svolgere impegni urgenti non connessi alle proprie mansioni	tutti gli assistenti interessati	proporzionalmente all'impegno assunto e documentato	240,00
		TOTALE	2.740,00

Fondo riserva per emergenze

1,28

TOTALE € 2.741,28

COLLABORATORI SCOLASTICI		€ 4.488,46		
Tipologia attività	Scuola	Criteri di retribuzione		Compenso
Vigilanza alunni al cancello (entrata e uscita)	Scuola Secondaria di Montebello: 3 collaboratori Scuola primaria 1 collaboratore e secondaria di Gambellara: 1 collaboratori	€ 120,00x3 Sec. Montebello 150,00 Primaria Gambellara €75,00x1 Secondaria Gambellara	forfetario	585,00
Accoglienza pre e post scuola (qualora non compensata con funzioni miste)	1 CS sc. Primaria di Montebello 3 Coll. Scolastico S Sec. Montebello 2 CS sc. Primaria/Secondaria di Gambellara	€ 90 Primaria Montebello € 180 Sec. Montebello € 230 Prim/ Sec Gambellara in base al carico	1x90 60x3 230	500,00
Lavori di piccola manutenzione e assistenza tecnica	n. 1/2 Collaboratori a disposizione dei plessi della Sc. Primaria/Secondaria di Montebello		sulla base dei lavori effettivamente svolti (rapportino)	250,00
Collaborazione con gli Uffici per la riproduzione di documenti e della corrispondenza a tutte le scuole dell'Istituto da parte dell'addetto al Centralino. Collaborazione con il responsabile acquisti. Servizi esterni (posta-banca)	Collaboratori Scolastici Scuola Secondaria Montebello	€ 200,00 per il 1° collaboratore centralino € 100 servizi esterni € 100,00 per il 2° collaboratore centralino/ufficio	forfetario	400,00
Spostamento per sostituzione colleghi assenti in plessi posti su territorio comunale/frazione differenti da quello in cui si svolge il servizio in orario ordinario	tutti	€ 10,00 ogni spostamento (85 spostamenti), con riduzione proporzionale in caso di insufficienza di fondi	forfetario	850,00
Intensificazione lavoro per sostituzione collega assente con cambi turno o straordinario non contiguo al proprio orario di servizio	tutti	proporzionale al numero di rilevazioni	forfetario	500,00
Accompagnamento alunni in palestra	n. 3 Collaboratori scolastici a turno Sec. Montebello 3 coll Scolastico Sc. Primaria di Montebello	120x3 e 90x3	proporzionale alle uscite	520,00
Assistenza primo soccorso e portatori handicap	n. 5 Collaboratori scolastici formati, senza incarichi specifici o indennità Art. 7	90x2 Coll Scol Zermeghedo, € 100x1 coll. Sc. Prim. Montebello, € 100x1 Coll. Sc. Prim Gamb, € 100x1 Coll Scol. Sec. Montebello	proporzionale al servizio	480,00
Attività non programmate o straordinari ivi comprese situazioni di particolare disagio per assicurare il funzionamento	i plessi interessati		proporzionale al servizio	400,00
				4.485,00
Fondo riserva per emergenze				3,46
				TOTALE € 4.488,46

Tutte le attività saranno retribuite dopo la verifica della rendicontazione presentata

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE SCOLASTICO A.T.A.
 (Assistenti Amministrativi/Collaboratori Scolastici)

Assegnazione MOF 2017/18	€ 2.438.13
Resti a.s. 2016/17 a seguito di ulteriore assegnazione	€ 154,18
Totale Incarichi Specifici 2017/18	€ 2.592.31

così ripartito:

INCARICHI SPECIFICI Personale Assistente Amministrativo € 1.792,31 lordo dipendente

Tipologia di attività	Criteri di retribuzione	
N° 5 Incarichi specifici	€ 900,00	per l'assistente area contabilità e gestione fiscale responsabile albo on line e collaborazione Uff. Didattica per ricostruzioni della carriera da sentenza tribunale aggiornamento ed inserimento graduatorie docenti adempimenti in materia vaccinale del personale
	€ 400,00	
	€ 292,31	
	€ 150,00	
	€ 50,00	
	1.792,31	

INCARICHI SPECIFICI Collaboratori scolastici € 800,00

Assistenza e cura alla persona Scuola Infanzia Primo Soccorso Assistenza e cura alunni diversamente abili n. 1 incarico – Scuola dell'infanzia di Sorio personale a tempo pieno	€ 300,00 per incarico – (n. 1 Collaboratore Scol.co a tempo pieno)
Assistenza e cura alla persona Scuola Infanzia Primo Soccorso Assistenza e cura alunni diversamente abili n. 2 incarichi – Scuola dell'infanzia di Zermeghedo	€ 325,00 per incarico - n. 1 Collaboratore Scol.co a tempo pieno fascia oraria antimeridiana € 175,00 per incarico - n. 1 Collaboratore Scol.co a tempo parziale fascia oraria pomeridiano

Si evidenzia che per gli incarichi specifici la suddivisione degli importi ha tenuto conto del numero delle persone che beneficiario dell'Art.7 tenute all'intensificazione del carico di lavoro (ben 6 Collaboratori mentre solo 1 degli Assistenti Amministrativi) e della diversità di compenso attribuito dal MIUR per l'art. 7 agli AA rispetto ai CS (€1200,00 agli AA mentre € 600,00 ai CS)

Come previsto dall'art. 23 c. 3 del contratto, gli incarichi saranno retribuiti previa rendicontazione dell'attività effettivamente svolta. Eventuali resti derivanti da attività non svolte verranno ridistribuiti proporzionalmente all'impegno.




FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.760,76
RESTI A.S. 2016/17	€ 0,00
TOTALE F. S. 2017/18	€ 4.760,76

Tipologia di attività	Criteri di retribuzione	
N. 4 Funzioni Strumentali	Funzione Informatica e Animatore Digitale Funzione PTOF Funzione inclusione/BES (ripartita proporzionalmente al carico di lavoro tra due docenti) Funz. Valutazione e Autovalutazione d'Ist./Invalsi	
	totale	€ 4.760,76

Come previsto dall'art. 21 c. 7 del contratto, il compenso verrà liquidato a consuntivo, sulla base della verifica degli effettivi impegni e carico di lavoro; l'importo delle Funzioni strumentali sarà rapportato alla durata dell'incarico per funzioni assunte in corso d'anno.

In caso di avanzi per periodi non coperti da una Funzione Strumentale gli importi residui verranno ridistribuiti sempre seguendo i medesimi criteri.